

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 133 — Torino, 6 Giugno 1863

PARTI UFFICIALE

S. M. nelle udienze del 1 e 23 febbraio, 4, 5, 12, 22 e 26 marzo, 4 e 13 aprile 1863 ha concesso le seguenti pensioni:

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipende	Servizio compiuto			MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Spendio medio	LEGGI o Regolamenti applicati	Montare della pensione	DECORRENZA della pensione
					Anni	Mei	Giorni						
1	Beltrami Sofia (1)	1793 17 genn.	Vedova di Falletti Giorgio, ex-commissario di sanità marittima a Goro	Marina	18	0	0	Motivi di salute	1861 1 aprile	1020	Editto pontif. 23 giugno 1843	625 60	1862 6 7bre
2	Moroni Giovanni	1809 19 9bre	Ex-milita di finanza nelle Marche, stato espulso dal corpo nel 1819 dal governo pontificio per motivi politici	Finanze	18	0	0	Motivi di salute	1861 22 genn.	325 58	Regol. 21 8bre 1827	217 06	1861 1 gennajo
3	Possaga Augusto	1821 10 aprile	Id.	Id.	8	3	11	Motivi di salute	1861 19 agosto	325 58	Id.	108 52	Id.
4	Finizio Anna Maria (1)	1811 27 marzo	Vedova di Valitutto Giuseppe, sergente nei veterani	Guerra	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	306	Legge 3 maggio 1816	51	1862 23 febb.
5	Mossina Maria Carolina (1)	1807 10 8bre	Vedova di Lauria Felice, furiere nei veterani	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	76 50	Id.
6	Spina Maria Caterina (1)	1793 10 genn.	Vedova di Ferro Pasquale, soldato nei veterani	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	153	Id.	25 50	Id.
7	Marotta Teresa (1)	1819 20 aprile	Vedova di De-Riso Nicola, capitano nel disciolto esercito delle Due Sicilie	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	1224	Id.	291	1861 23 magg.
8	Tocco Anna Maria (1)	1823 15 marzo	Vedova di Accattatis Enrico, 1° tenente nel disciolto esercito delle Due Sicilie	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	1020	Id.	170	1862 23 febb.
9	Fomei Maria Felice (1)	1776 22 agosto	Vedova di Valletta Bartolomeo, 1° sergente graduato nei veterani	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	306	Id.	51	Id.
10	Sergi Carmela (1)	1832 5 9bre	Vedova di Loverà Raffaele, 1° sergente nei veterani	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	76 50	Id.
11	Barile Pietro Paolo	1812 28 9bre	1° tenente di fanteria	Id.	21	10	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	1020	Id. e S. R. 18 ag. 1831	310	1862 19 marzo
12	Brunetti Giustino	1788 1 xbre	Capitano nei sedentanei	Id.	29	4	12	Motivi di salute	1861 19 agosto	1224	Decreto 3 magg. 1816	1224	Id.
13	Arceferi Nicola	1798 7 marzo	Commesso alla R. procura presso la comata gran corte criminale in Taranto	Graz. e Giust.	59	11	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	622 29	Id.	518 50	1863 1 febb.
14	Zamparelli Gennaro	1807 2 marzo	Custode dell'istituto di belle arti	Introz. pubb.	33	5	0	Per riforma d'ufficio	1861 30 aprile	765	Id.	510	1862 12 marzo
15	Oberto Giuseppe	1802 21 genn.	Ufficiale al seguito presso l'abolita direzione generale della cassa d'amortizzazione	Finanze	36	1	15	Per avanzata età	1862 28 8bre	510	Id.	425	1 9bre
16	Medina Tommaso	1812 21 8bre	Cancelliere di polizia di 3° rango	Interno	23	9	20	Per avanzata età	1861 10 aprile	510	Decreto 3 maggio 1816 e S. R. 18 ag. 1831	170	12 marzo
17	Cacciatore Errico	1796 20 7bre	Maggiore nei sedentanei	Guerra	13	5	20	D'autorità	1861 19 agosto	2610	Id.	2610	Id.
18	D'Amelio Giuseppe	1813	Guardiano di 1.a classe nei bagni marittimi	Marina	28	3	0	D'autorità	1861 19 agosto	214	Legge 3 magg. 1816	107 19	1862 15 xbre
19	Restucco Maria Luigia (2)	1829 25 7bre	Orfana di Domenico, maestro d'ascia di 1.a classe nella maestranza dell'ex-marina papalina e della fu Belluccia Raffaele, premorta al marito	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	25 50	1861 18 magg.
20	Maria Concetta Anna Felicia	1832 8 magg.	Id.	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	25 50	Id.
21	De Rom Maria Rachele (2)	1837 30 7bre	Orfana di Raffaele, già ufficiale di 1.a classe, 2° rango dell'abolita tesoreria generale di Napoli al ritiro e della fu Grillo Luisa premorta al marito	Finanze	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	148 75	1862 13 aprile
22	Giardino Brigida (1)	1803 12 febb.	Vedova di Paganelli Vincenzo, ufficiale di scrittura-contabile nell'amministrazione del R. lotto in Napoli	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	918	Id.	153	1861 20 9bre
23	Pergola Vincenzo (3)	1832 11 9bre	Orfani di Anacleto, già segnalatore di 2.a classe nella soppressa telegrafia ottico-aerea posto al ritiro e di Tito Rosalia premorta al marito	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	612	Id.	51	1862 2 marzo
24	Maria Luisa	1830 4 febb.	Id.	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	612	Id.	51	Id.
25	De Mita Oronzio	1798 22 aprile	Ufficiale di ripartimento nella amministrazione generale delle acque, foreste e caccia in Napoli	Agric. Indus. e Commercio	30	27	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	2315	Id.	2315	1 luglio
26	Scialoja Aniello	1784 2 febb.	Direttore dei dazi indiretti in Napoli	Finanze	19	8	23	Dietro sua domanda	1861 11 genn.	1099	Legge 3 magg. 1816 e Decreto 16 7bre e 23 xbre 1860	1099	1863 11 genn.
27	Cammarota Tommaso	1803 9 8bre	Ufficiale di 1.a classe nell'amministrazione generale delle acque, foreste e caccia in Napoli	Agric. Indus. e Commercio	36	2	16	D'autorità	1862 1 luglio	1530	Legge 3 magg. 1816	1275	1862 1 luglio
28	Puzone Caomo	1794 16 magg.	Guardiano dei regi bagni nella provincia di Terra di Lavoro	Id.	21	11	17	Avanzata età e cagionevole salute	1861 9 genn.	433 50	Id.	144 56	23 febb.
29	Mastrocinque Raffaele	26 xbre	Capo di sezione nella comata tesoreria gen. di Napoli	Finanze	14	8	0	Id.	1861 21 agosto	350	Id.	250	1 7bre
30	Cirillo Gennaro	1799 13 genn.	Guardia dei regi bagni nella provincia di Terra di Lavoro	Agric. Indus. e Commercio	24	11	17	Per infermità	1861 9 genn.	433 50	Id.	144 56	23 febb.
31	Maruca Gabriele (4)	1798 23 7bre	Ispettore di polizia di 2° rango nel già regno delle Due Sicilie	Interno	33	6	23	D'autorità	1862 5 8bre	1530	Id.	1020	1860 2 agosto
32	Sorrente Filippo	1808 8 7bre	Giudice nell'abolita gran corte criminale di Catanzaro	Graz. e Giust.	21	5	9	Id.	1861 6 aprile	1322	Id.	1841 66	1862 29 aprile
33	Corsi Stefano	1799 14 aprile	Direttore di 1.a classe dei dazi indiretti	Id.	10	0	23	Id.	1861 23 8bre	3160	Id.	3160	1 9bre
34	Cirillo Dionisio	1803 31 maggio	Giudice nell'abolita gran corte criminale di Campobasso	Graz. e Giust.	10	6	0	Id.	1861 6 aprile	3527	Id.	3527	12 aprile
35	Arceferi Giulio	1803 30 aprile	Giudice di mandamento	Id.	32	5	23	Id.	1861 24 luglio	1783	Id.	1190	18 detto
36	Formisano Luigi	1785 7 9bre	Ispettore forestale	Agric. Indus. e Commercio	21	3	19	Id.	1861 24 luglio	3040	Id.	3040	2 marzo
37	Miranghi Anna (2)	1831 7 8bre	Orfana di Agostino, già commesso doganale e di Infanti Emanuele premorta al marito	Finanze	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	148 75	1860 4 luglio
38	Andronaco Lettieria (1)	1816 18 agosto	Vedova di Guarano Mario, già 1° sergente nel disciolto esercito delle Due Sicilie	Guerra	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	76 50	1862 21 marzo
39	D'Agostino Felice	1806 26 genn.	Furiere nella compagnia veterani in Napoli	Id.	11	2	6	Avanzata età e scarse disposizioni	1861 8 7bre	229 50	Id.	229 50	Id.
40	Pennariccola Benedetta (1)	1823 23 febb.	Vedova di Terri Francesco, già 1° sergente nella compagnia veterani in Napoli	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459 10	Id.	76 50	1862 9 aprile
41	Campo Lucia (1)	1838 17 xbre	Vedova di Quimi Ercole, già 2° tenente nel disciolto esercito delle Due Sicilie	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	918	Id. e S. R. 18 agosto 1831	153	21 marzo
42	Malanovich Angela (1)	1822 23 magg.	Vedova di Notaranni Domenico, già furiere nella compagnia veterani in Napoli	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	76 50	Id.
43	Marruffa Vita (1)	1780 21 agosto	Vedova di Molliano Pasquale, già sellato nella disciolta compagnia delle guardie del corpo a cavallo	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Legge 3 maggio 1816	76 50	1862 15 genn.
44	Sivieri Giuseppe	1791 15 7bre	Sergente maggiore nel battaglione veterani ed invalidi della Toscana	Id.	31	1	14	Avanzata età e cagionevole salute	1862 5 8bre	536 53	L. Toscana 22 8bre 1831 e R. D. 14 magg. 1840	536 53	26 8bre.
45	Soprani Gaetano	1811 9 aprile	Inserviente presso la prefettura della provincia di Ravenna	Interno	16	1	0	Motivi di salute	1863 15 genn.	638 40	Leggi Pontificio 1 mag. 1828 e 23 giug. 1813	227 28	1863 1 febb.
46	Mariat Anna (5)	1823 13 aprile	Orfana di Mariat Giorgio, ex-infermiere (carcerario in Bologna)	Id.	14	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	170 24	8 genn.
47	Teresa	1825 25 xbre	Vedova di Neri Angelo Luigi, ex-secondino nell'ospedale carcerario in Bologna	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	84 16	1862 26 marzo
48	Majari Luigia (1)	1803 21 xbre	Commesso contabile per le brigate	Finanze	27	7	0	Motivi di salute	1862 8 febb.	1913 20	Id.	1292 76	1 detto
49	De-Filippi Luigi	1810 9 8bre	Vedova di Vergine Giovanni, segretario della giudeatura mandamentale in Adro	Graz. e Giust.	7	0	0	Motivi di salute	1862 8 febb.	1913 20	Art. 58 delle normali di Lombardia	315 68	10 9bre
50	Bersanini Anastasia (1)	1824 31 luglio	Brigadiere d'ambasciata nei preposti doganali	Finanze	30	1	0	Motivi di salute	1862 20 9bre	1224	S. R. del Regol. organico della disciplina guardia di finanza Lombardia	(4)	1 xbre
51	Brescianini Giuseppe	1821 5 febb.	Id.	Id.	30	1	0	Motivi di salute	1862 20 9bre	1224	Legge 3 maggio 1816	204	26 marzo
52	Coscia Rosa (1)	1812 15 8bre	Vedova di Pistoja Giuseppe, già ricevitore doganale di 2.a classe	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	76 50	Id.
53	Timpano Anna (1)	1792 16 aprile	Vedova di Monteleone Vincenzo, già brigadiere doganale	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	459	Id.	76 50	1 aprile
54	Formisano Maria Rosa (1)	1815 23 magg.	Vedova di Aletta Giovanni, già capitano nello sciolto esercito delle Due Sicilie	Guerra	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	2010	Id.	340	21 agosto
55	Ferrajuoli Lucia (1)	1823 26 genn.	Vedova di Turco Salvatore, già 2° tenente nel disciolto esercito delle Due Sicilie	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	816	Id.	136 1	4 aprile
56	Del Gaudio Maria Rosa (6)	1813 22 aprile	Orfana del fu Raffaele, già caporale nel regg. reali veterani, e della defunta Mongano Giovanna	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	229 50	Id.	9 56	1861 5 magg.
57	Maria Concetta	1818 8 9bre	Id.	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	229 50	Id.	9 56	Id.
58	Teresa	1831 25 xbre	Id.	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	229 50	Id.	9 56	Id.
59	Giuseppe	1838 12 9bre	Id.	Id.	18	0	0	Motivi di salute	1861 19 agosto	229 50	Id.	9 56	Id.
60	Vajarrelli Bernardo	1798 28 detto	Ex-cornite nei bagni di Sicilia	Marina	11	6	23	Riforma d'ufficio	1862 28 luglio	563	Id.	563	1 agosto
61	Buzzonetti Domenico	1823 11 febb.	Sotto-brigadiere di finanza nelle Romagne	Finanze	12	0	0	Motivi di salute	1861 17 xbre	690	Regolamento pontificio 21 8bre 1827	300	1863 1 genn.

(1) Durante vedovanza. (2) Durante lo stato nubile e maritandosi sarà loro pagata un'annata di pensione. (3) Pel primo fiao agli anni 18 compiuti, e per la seconda durante lo stato nubile e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione. (4) Sotto deduzione di quanto ha percepito da dett'epoca ed a posteriori. (5) Durante lo stato nubile. (6) Per le tre orfane durante lo stato nubile e maritandosi sarà loro pagata un'annata di pensione, e pel maschio sino all'età di anni 18 compiuti. (7) Prov. di cent. 78 al giorno.

Il N. 1273 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni degli infrascritti Comuni delle Provincie di Abruzzo Ulteriore 2.º, Messina, Calabria Ultra 2.º, Principato Ultra, Basilicata, Catania, Calabria Citra, Como, Alessandria e Milano; Sulla proposta del Nostro Ministro dell'Interno, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

- Sono autorizzati:
1. Il Comune di S. Stefano (Abruzzo Ultra 2.º) ad assumere la denominazione di *S. Stefano di Sessano*, giusta la deliberazione 19 ottobre 1862 di quel Consiglio comunale.
 2. Il Comune di Aquila (id.) ad assumere la denominazione di *Aquila degli Abruzzi*, giusta la deliberazione 6 settembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 3. Il Comune di Sant'Eusanio (id.) ad assumere la denominazione di *S. Eusanio Forconese*, giusta la deliberazione 7 settembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 4. Il Comune di Roio (id.) ad assumere la denominazione di *Roio-Piano*, giusta la deliberazione 12 ottobre 1862 di quel Consiglio comunale.
 5. Il Comune di S. Demetrio (id.) ad assumere la denominazione di *S. Demetrio ne Vestini*, giusta la deliberazione 30 luglio 1862 di quel Consiglio comunale.
 6. Il Comune di Prata (id.) ad assumere la denominazione di *Prata d'Assidonia*, giusta la deliberazione 30 luglio 1862 di quel Consiglio comunale.
 7. La frazione di S. Nicandro (id.) ad assumere la denominazione di *S. Nicandro d'Aquila*, giusta la deliberazione 18 sett. 1862 di quel Consiglio comunale.
 8. Il Comune di Pettorano (id.) ad assumere la denominazione di *Pettorano sul Gizio*, giusta la deliberazione 28 ottobre 1862 di quel Consiglio comunale.
 9. Il Comune di Petrella (id.) ad assumere la denominazione di *Petrella Salto*, giusta la deliberazione 2 novembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 10. Il Comune di Lignano (id.) ad assumere la denominazione di *Lignano di Villa Troiana*, giusta la deliberazione 16 ottobre 1862 di quel Consiglio comunale.
 11. Il Comune di Lecce (id.) ad assumere la denominazione di *Lecce nei Marsi*, giusta la deliberazione 23 luglio 1862 di quel Consiglio comunale.
 12. Il Comune di Gioia (id.) ad assumere la denominazione di *Gioia dei Marsi*, giusta la deliberazione 8 agosto 1862 di quel Consiglio comunale.
 13. Il Comune di Fagnano (id.) ad assumere la denominazione di *Fagnano Alto*, giusta la deliberazione di quel Consiglio comunale 3 agosto 1862.
 14. Il Comune di Borghetto (id.) ad assumere la denominazione di *Borghetto Vellino*, giusta la deliberazione 8 dicembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 15. Il Comune di Pratola (id.) ad assumere la denominazione di *Pratola Peligna*, giusta la deliberazione 16 ottobre 1862 di quel Consiglio comunale.
 16. Il Comune di Massa (id.) ad assumere la denominazione di *Massa d'Alpe*, giusta la deliberazione 15 agosto 1862 di quel Consiglio comunale.
 17. Il Comune di Galati (Messina) ad assumere la denominazione di *Galati Mamertino*, giusta la deliberazione 16 marzo 1863 di quel Consiglio comunale.
 18. Il Comune di Castelluccio (id.) ad assumere la denominazione di *Castelli di Lucio*, giusta la deliberazione 18 febbraio 1863 di quel Consiglio comunale.
 19. Il Comune di Rocca Ferdinandea (Calabria Ultra 2.º) ad assumere la denominazione di *Rocca di Neto*, giusta la deliberazione 29 gennaio 1863 di quel Consiglio comunale.
 20. Il Comune di San Mango (Principato Ultra) ad assumere la denominazione di *S. Mango sul Calore*, giusta la deliberazione 6 febbraio 1863 di quel Consiglio comunale.
 21. Il Comune di S. Michele (id.) ad assumere la denominazione di *S. Michele di Serino*, giusta la deliberazione 8 marzo 1863 di quel Consiglio comunale.
 22. Il Comune di Ospedaletto (id.) ad assumere la denominazione di *Ospedaletto d'Aprino*, giusta la deliberazione 10 marzo 1863 di quel Consiglio comunale.
 23. Il Comune di Oliveto (Basilicata) ad assumere la denominazione di *Oliveto Lucano*, giusta la deliberazione 25 novembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 24. Il Comune di Saponara (id.) ad assumere la denominazione di *Saponara di Gramato*, giusta la deliberazione 18 novembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 25. Il Comune di Oppido (id.) a cangiare il suo nome in quello di *Palmaria*, giusta la deliberazione di quel Consiglio comunale 7 settembre 1862.
 26. Il Comune di Muro (id.) ad assumere la denominazione di *Muro Lucano*, giusta la deliberazione 21 dicembre 1862 di quel Consiglio comunale.
 27. Il Comune di Castromore (id.) ad assumere la denominazione di *Castromore di S. Andrea*, giusta la deliberazione 31 gennaio 1863 di quel Consiglio comunale.
 28. Il Comune di Camporotondo (Catania) ad assumere la denominazione di *Camporotondo Etno*, giusta la deliberazione 15 marzo 1863 di quel Consiglio comunale.
 29. Il Comune di Paterno (Calabria Citra) ad assumere la denominazione di *Paterno Calabro*, giusta la deliberazione 22 febbraio 1863 di quel Consiglio comunale.
 30. Il Comune di Caminago S. Martino (Como) ad assumere la denominazione di *Camnago Votto*, giusta la deliberazione 4 gennaio 1863 di quel Consiglio comunale.
 31. Il Comune di Villanuova (Alessandria) ad assumere la denominazione di *Villanuova d'Asi*, giusta la

deliberazione 23 marzo 1863 di quel Consiglio comunale.

32. Il Comune di Peschiera (Udine) ad assumere la denominazione di *Peschiera Borromeo*, giusta la deliberazione 22 marzo 1863 di quel Consiglio comunale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 21 aprile 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

Il N. 1274 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Bilancio passivo della Pubblica Istruzione per l'anno 1863;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la Pianta numerica degli Impiegati Serventi nella Segreteria della R. Università di Bologna, annessa al presente Decreto, e firmata d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 14 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

PIANTA NUMERICA

degli Impiegati e Serventi nella Segreteria della R. Università di Bologna.

	Stipendi.
Segretario-Capo	L. 5,500
Applicato di 1.ª classe	2,200
Economo Cassiere	2,000
2 Applicati di 3.ª classe a L. 1,500	3,000
2 Scrivani: 1 a L. 800, 2 a L. 600	2,000
Portiere, custode e serventi	3,760
Totale	L. 15,460

Torino, addì 14 maggio 1863.

V. d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato

per la Pubblica Istruzione

M. AMARI.

Il N. 1275 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la Pianta numerica degli Impiegati nella Biblioteca della R. Università di Genova, approvata con Regio Decreto del 20 novembre 1859;

Visto il bilancio passivo della pubblica Istruzione per l'anno 1863;

Ritaputa la convenienza d'assegnare una maggiore retribuzione agli Impiegati e Serventi della Biblioteca stessa, non che al Portinaio dell'Università, i quali senza aumento di personale si assunsero fin dallo scorso mese di novembre il servizio della Biblioteca medesima, anche nelle ore serali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la Pianta numerica degli Impiegati e Serventi nella Biblioteca della R. Università di Genova, che è unita al presente Decreto, e firmata d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 20 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

PIANTA NUMERICA

degli Impiegati e Serventi nella Biblioteca della R. Università di Genova.

	Stipendi.
1 Bibliotecario	L. 2,150
1 Assistente	1,950
1 Applicato	1,650
1 Primo Distributore	1,100
1 Secondo Distributore	1,200
1 Servente	900
1 Servente	870
Portinaio dell'Università, oltre allo stipendio portato dalla Pianta della Segreteria, ed a titolo di aumento	300
Totale	L. 10,720

Torino, addì 20 maggio 1863.

V. d'ordine di S. M.

Il Min. seg. di Stato per la pubblica Istruzione

M. AMARI.

Il N. DCCXXXIX della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Rescritto 20 settembre 1860, col quale

il Governo Siciliano, soppresso il Collegio che tenevano gli Scolopi in Messina, ordinò l'istituzione di un nuovo Convitto, che denominò *Carolino*, nel locale del Convitto già ivi tenuto dai Gesuiti sotto lo stesso nome, assegnò al nuovo Istituto le rendite che entrambi prima godevano e ne affidò l'amministrazione interna agli Scolopi stessi sotto la direzione d'una Giunta particolare direttamente nominata dal Governo.

Visto il Sovrano Decreto 25 novembre 1822, col quale l'amministrazione e la sorveglianza del Collegio medesimo vennero affidate ad una Deputazione particolare composta dell'Arcivescovo, del Sindaco e di due Deputati triennali d'elezione governativa;

Visti i rapporti della Deputazione stessa sulle condizioni dell'Istituto e sulla necessità di riordinarlo;

Vista ad un tempo l'istanza perchè tale Istituto possa legalmente assumere il nome di Convitto Alighieri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Collegio sinora denominato *Carolino* di Messina è abilitato a portare d'ora innanzi il nome di Convitto Alighieri.

Esso continuerà a mantenere il carattere di Corpo morale.

Art. 2. È costituita sotto la Presidenza del Prefetto della Provincia di Messina una Commissione di cinque Membri, da designarsi per Decreto Ministeriale, incaricata di provvedere al riordinamento ed all'amministrazione del Convitto Alighieri.

Art. 3. Detta Commissione è abilitata a dare tutte le provvidenti che fossero di spettanza del Governo centrale, e dovrà presentare, entro tre mesi dalla data della sua costituzione, al Ministero di Pubblica Istruzione un disegno di regolamento organico dell'Istituto suaccennato.

Art. 4. All'atto della costituzione della Commissione predetta cesseranno le funzioni della precedente Deputazione del Convitto sopra indicata.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 17 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

Il N. DCCXXI della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 56 dello Statuto dell'Accademia delle arti del disegno di Firenze, approvato il 14 marzo 1860;

Considerando che il tirocinio di studi scientifici necessari agli studenti d'Architettura non può verificarsi compiuto entro il periodo assegnato dal suddetto Statuto all'età dei concorrenti alle piccole pensioni dell'Accademia prementovata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo determinato e determiniamo:

Articolo unico.

Per gli studenti d'Architettura il periodo di 18 anni d'età, richiesto per concorrenti alle piccole pensioni d'incoraggiamento che si conferiscono annualmente nell'Accademia delle arti del disegno di Firenze, è prolungato di due anni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino, addì 14 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

Il N. DCCXXII della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II.

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Regolamento comunale vigente in Toscana approvato con Decreto del 31 dicembre 1859, col quale venne a rinnovarsi l'abolizione precedentemente fatta coll'altro Regolamento comunale del 20 novembre 1849 del sistema per la elezione del Gonfaloniere e Priori delle Comunità Toscane per mezzo della Borsa di prima classe;

Vedute le varie deliberazioni del Municipio Senese, l'ultima delle quali dell'11 dicembre 1862, che approvano le proposte di Statuti e di Regolamento del Monte dei Paschi di Siena;

Considerando che col cessare il privilegio negli iscritti al libro della nobiltà di costituire la magistratura municipale, cessar deve pur l'altro di essere essi soli capaci a cuoprire la carica di Deputati del Monte dei Paschi;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, d'accordo con quello dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È abolito il privilegio degli iscritti al grado di nobiltà della città di Siena di dover nominare esclusivamente fra loro la Deputazione del Monte dei Paschi della detta città.

Art. 2. I modi di elezione della Deputazione ed ogni altra disposizione relativa saranno determinati con altro Nostro Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

M. AMARI.

U. FRACCHI.

PARTE NON UFFICIALE

TORINO, 7 GIUGNO, 1863.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Esami di ammissione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella Regia Scuola superiore di Medicina-veterinaria e di Agricoltura di Napoli.

Pel venturo anno scolastico 1863-64 si renderanno vacanti nella R. Scuola suddetta 18 posti gratuiti ripartiti nel modo seguente:

Città di Napoli	1
Provincia di Napoli	1
Terra di Lavoro	1
Abruzzo Citra 2	2
Abruzzo Citra	2
Principato Citra	2
Principato Ultra	1
Molise	1
Capitanata	2
Bari	2
Otranto	1
Calabria Ultra 2	2
Calabria Ultra 1	1

A termini degli articoli 80 e 96 del regolamento approvato con R. Decreto del 21 settembre 1861, detti posti si conferiscono a quei giovani i quali negli esami di ammissione daranno migliori prove di capacità ed otterranno almeno quattro quinti del suffragio.

Basteranno tre quinti del suffragio per l'ammissione a fare il corso a proprie spese. Gli esami di ammissione o di concorso abbracciano gli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana, secondo il programma che segue, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può eccedere le ore 4 dalla dettatura del tema. L'esame orale non durerà meno di un'ora per ogni aspirante.

Gli esami di ammissione e di concorso si daranno nei capoluoghi di provincia, innanzi una Commissione composta di quattro esaminatori nominati dal prefetto, e si apriranno nel mese di agosto in quel giorno che sarà fissato dal direttore della Scuola.

Agli esami di ammissione per fare il corso a proprie spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'art. 80 del ripetuto regolamento e produrrà i documenti infraindicati; per i posti gratuiti possono solamente concorrere i nativi delle Provincie Napolitane.

Tanto coloro che aspirano al concorso, quanto quelli che desiderano essere ammessi a loro spese agli studi di medicina veterinaria, debbono presentare al prefetto della rispettiva provincia, entro il mese di luglio, la loro domanda corredata:

1. Della fede di nascita da cui risulti avere l'aspirante anni 16 compiuti;
2. Dell'attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove ha domicilio, autenticato dal prefetto della provincia o del circondario;
3. Della dichiarazione autentica comprovante aver superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dichiareranno nella loro domanda se vogliono concorrere per un posto gratuito, o solo per essere ammessi a far il corso a proprie spese.

Le domande di ammissione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti.

Sono esenti dall'esame di ammissione per fare il corso a loro spese quei giovani che con autentica attestazione comprovino alla Direzione della Scuola di avere già superato con buon successo l'esame di licenza liceale, od altro equivalente, per cui sarebbero ammessi agli studi universitari, ma non sono dispensati dall'esame coloro che aspirano ad un posto gratuito.

Per essere iscritti fra gli studenti di medicina veterinaria coloro che avranno superato gli esami di concorso, o di ammissione, ovvero saranno muniti di un certificato di licenza liceale o di altra carta equivalente, debbono presentarsi dal 30 ottobre al 6 novembre alla segreteria della Scuola per esservi ammessi, e consegnarvi il documento che li autorizza ad essere accettati.

Dal 6 al 30 novembre possono ottenere di essere iscritti quei soli i quali abbiano in tal mese sostenuto gli esami richiesti per essere ammessi all'anno superiore di corso, e giustificino di essere stati impediti dal presentarsi nel tempo prescritto, per causa di malattia, o della leva o dei servizi militari.

È avuta per legittima ragione estendendo la malattia dei genitori dello studente, quando sia stata tanto pericolosa da necessitare la presenza di lui in famiglia. Le fedi di malattia debbono consistere in dichiarazioni autentiche e giudiziarie.

PROGRAMMA

per gli esami di concorso ai posti gratuiti e per quelli di ammissione alla Scuola di Medicina-Veterinaria.

(Lingua italiana.)

1. Analisi ragionata d'un brano d'autore ricavato dai testi prescritti per le classi di grammatica.
2. Norme generali per ogni genere di componimento.
3. Componimenti speciali, adatti alle varie contingenze della vita domestica e civile - raccolti - letterari - razionali - memoriali.

Aritmetica e sistema decimale.

1. Numerazione decimale parlata e scritta - addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione dei numeri

Interi, delle frazioni decimali e dei numeri interi accompagnati da frazioni decimali.

2. Divisibilità dei numeri - numeri primi - regola pratica per trovare il massimo comun divisore di due numeri.

3. Frazioni ordinarie - riduzione di più frazioni allo stesso denominatore - conversione delle frazioni ordinarie in decimali - addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione delle frazioni ordinarie, e dei numeri interi accompagnati da frazioni ordinarie.

4. Sistema metrico-decimale - unità fondamentale - misure di lunghezza, di superficie, di volume e di peso monote.

5. Quadrato d'un numero - radice quadrata d'un numero - regola pratica per estrarre la radice quadrata d'un numero intero, o d'un intero accompagnato da una frazione decimale.

6. Proporzioni geometriche - sua principale proprietà - rapporto diretto ed inverso - regola del tre semplice - problemi.

Geometria.

1. Brime nozioni e problemi elementari sulla linea retta e sul circolo - regole e compasso.

2. Angoli - divisione sessagesimale della circonferenza del circolo in gradi, minuti e secondi - misura degli angoli per mezzo degli archi di circolo - angoli retti, ottusi ed acuti - metodo per costruire un angolo eguale ad un angolo dato.

3. Perpendicolare - per un punto dato sopra o fuori d'una retta innalzare od abbassare a questa una perpendicolare.

Dividere una retta ed un arco di circolo in due parti eguali.

Costruzione del rettangolo e del quadrato.

4. Rette parallele - denominazione degli angoli formati da due rette parallele tagliate da una terza retta - per un punto dato condurre una retta parallela ad una retta data - costruzione del parallelogrammo.

5. Classificazione dei triangoli rispetto ai lati e rispetto agli angoli - somma degli angoli interni del triangolo - principali proprietà del triangolo isoscele.

6. Costruire un triangolo conoscendo: 1. due lati e l'angolo formato da questi; 2. un lato e i due angoli adiacenti; 3. i tre lati.

7. Unità di misura per le aree - area del rettangolo, del parallelogrammo, del triangolo, d'un poligono qualunque.

8. Poligoni regolari - loro descrizione per mezzo della divisione della circonferenza in parti eguali - area del poligono regolare, del circolo, e del settore circolare.

9. Definizione delle figure simili - sopra una retta data costruire un triangolo od un poligono simile ad un triangolo o ad un poligono dato.

Fisica.

1. Principali classificazioni dei corpi - stati dei medesimi, e loro proprietà generali - legge d'inerzia.

2. Gravità terrestre - dimostrazione sperimentale della legge sulla caduta verticale dei corpi - massa, densità e peso d'un corpo - centro di gravità.

3. L'ova - diverse sue specie - condizioni di equilibrio tra la potenza e la resistenza.

4. Condizioni d'equilibrio dei liquidi - uguaglianza di pressione - vasi comunicanti - livello ad acqua - dimostrazione sperimentale del principio d'Archimede - peso specifico dei corpi - areometri.

5. Prova del peso dei gas - misura della pressione dell'aria atmosferica per mezzo della sperienda di Torricelli - barometri a vaschetta ed a sifone.

6. Elasticità e densità dei gas - legge di Mariotte - macchina pneumatica - pompe aspiranti e prementive - influenza del peso dell'aria sul peso dei corpi che vi sono immersi - globi areostatici.

7. Produzione e propagazione del suono - sua velocità nell'aria atmosferica - eco.

8. Dilatabilità dei corpi per il calorico - costruzione ed uso dei termometri a mercurio e ad alcool.

9. Mutazioni di stato dei corpi - definizione del calorico latente - miscugli frigorifici.

10. Provere per mezzo del calorimetro che tutti i corpi non hanno la stessa capacità per il calorico - definizione del calorico specifico.

11. Evaporazione - dimostrazione sperimentale della forza elastica dei vapori - tensione e densità massima dei vapori alle diverse temperature - ebullizione - affetto della pressione sull'ebullizione - digestore di Papina.

12. Calorico raggiante - potere emmissivo, assorbente e riflettente dei corpi per il calorico.

Diversa conduttività dei corpi solidi, liquidi ed aeriformi per il calorico - metodo d'Engenhous per i corpi solidi.

13. Igrometro di Saussure - rugiada - brina - pioggia e neve.

14. Svolgimento dell'elettricità per strofinio - corpi buoni e cattivi conduttori - diffusione della elettricità sopra i corpi buoni conduttori - proprietà delle punte - macchina elettrica - falmine - parafulmini.

15. Elettricità latente - batteria di Leyden - elettroforo - condensatore - batteria elettrica.

16. Descrizione della pila voltaica - principali modificazioni di questo apparato - suoi effetti fisici, chimici e fisiologici.

17. Calamite naturali ed artificiali, loro poli e linea neutra - declinazione ed inclinazione dell'ago calamitato - magnetizzazione artificiale.

18. Deviazione prodotta dalla corrente elettrica sull'ago calamitato - galvanometro.

Elettro-magneti temporari prodotti dalla corrente elettrica.

19. Propagazione rettilinea della luce in un mezzo omogeneo - velocità della luce - sua riflessione in uno specchio piano.

Rifrazione e decomposizione della luce per mezzo del prisma Newtoniano - spettro solare.

NOTIZIA per soccorsi ai danneggiati dal brigantaggio nelle Provincie Meridionali e per premi per gli atti di valore ai quali possa dar luogo la repressione del medesimo.

16.a Lista delle offerte versate nella Tesoreria della Città di Torino.

Offerte raccolte dalla Gazzetta del Popolo, terzo ver-

samento L. 1241 75. Comune di Valle Tornese 5, Colonia Italiana in Aleppo 629, Poggiani estatore del Comune di Chialamberto 20. Altre offerte raccolte dal giornale l'Opinione; 23, 10. Municipio di Givoglio 13, Alcuni privati del detto Comune. 9, 10. Comunità di La-Cassa 20, Id. di Monasterolo Torinese 10, Id. di Pinedi Chieri 20, Id. di Caselleto 20, Id. di Casalborgone 40, Bobbio G. Domenico medico in detto Comune 2, Paglietti avv. Augusto giudice id. 5. Moccaglio notaio Giovanni segretario id. 2, Broglio cento Carlo id. 5, N. N. Id. 1, Ortalda Luigi farmacista id. 2, Casalis notaio Cesare id. 3, Comune di Piasco 20, Operai addetti alle officine delle strade forate della Stato in Torino 185 20, Comune di Settimo Torinese 100.

2.a lista delle offerte raccolte dal R. Consolato d'Italia a Nizza.

Beri Bartolomeo negoziante L. 10, Beri Maria 5, Un nizzardo di cuore italiano 5, Tosca Filippo 2, Tosca Giuseppina 1, Franco Ignazio Enrico 10, Franco Teresa 10, Giorgio Giovinetti 1, Faustina Amadeo savoldaro 5, Janino Giuseppe 1, Lorenzini Bartolomeo 5, Bernero Vittorio capitano in ritiro 1, André Gallo 5, Roubanidi Tomaso 3, Garaviglia Carlo 5, Millo Giuseppina nata Caroli 5, Un vero nizzardo 1, Garin conte Urbano 20, Meis Paolo 3, Voichini Pietro 10, Romano Grandis prop. 20, Sebastiano Grandis 5, Giuseppina Grandis 5, Nicolay Francesco Claudio 2, Bonnat Giuseppe 3, Fantapè Giovanni Battista 3, Fantapè Alberto 2, Bottero Antonio e famiglia 5, Orengo Giuseppe 1, O. B. Bianchi 10, Alfredo Giuime Mascarelly 20, Padari Luigi 10, G. B. Farand 5, N. N. 3, G. C. 5, Millo Giovanni 2, Un italiano 60, G. B. Muzi 10, Rosalia Cairo 1, Battistina Maffreit 1, Anna Carletti 1, Angela Carletti 1, Caterina Mari c. 50, Rosetta Pasetti L. 20, Lanzo Pietro 5, N. N. 5, G. T. 1, B. 1, Oraini 2, Un nizzardo 1, N. N. 1, N. N. 1, A. B. 1, Maria Doniglio 3, G. Piccaluga 3, Giuseppe Bonfiglio 2, N. N. 1, Ch. P. 1 50, G. R. di Milano 1, Grizzi Domenico 1, Un nizzardo 2, Ch. Tiffen 2, G. B. Granino 2, Maddalena Granino 1, Spagnolini Massimiliano 2, G. Boccartino pittore 1, Francesco Schiavo 2, Carlo Perruccio 1, Carlo Grant 2, N. N. 1, N. N. c. 50, Un piemontese L. 20, M. Rocca 1, Paolo Garro 1, Nicola Torri 5, Edoardo Vial 5, Edoardo Susia 2, Leonardo Raynaud 1 50, Signora Valletta 2, Andrea Albin 3, R. delegato consolare a Villafranca 5, Pennati Ponti G. 3, Tiranti Nicolò 2, Grossi capitano nel 12 reggimento di fanteria 5, Giacomo Dèmonete capitano di marina 5, Dunan spediz. italiano 3, Ruffi Ospizio id. 2, Norrellis Tomaso 1, Ambourg Giuseppe 5, G. R. 3, N. N. 1, M. S. 10, R. delegato consolare a Mentone 15, Cav. Agostino Galleani 5, Pallardo Luigi 1, Filippo Giuseppe 1, Berralle G. B. 2, Roccaletti Luigi 2, Dott. Farina 5, Albertoli G. R. 3, Cav. Falletto della Marsa 2, Milandri Domenico 10, Balzarini Angelo 5, Merca Giovanni 5, Amerio Carlo 2, Greppi Alessandro 20, Samone Andrea 2, Boggio 5, Ferrero Francesco 5, C. L. 10, Temperini 5, Beretti Pietro 2, Disone 2, Contrabandieri 2, Roggeri 3, Carlo Montali 1, Cav. Onorato Prof. di Santa Croce 5, Domenego Paolo 2, Balestrieri Bartolomeo 2, Palanca Giuseppe 2, Cipollini Luigi 1-50, Ferro G. Battista 5, Gastaldi Carlo 5, Rebaudo 3, Faraldo Antonio 10, Viale 5, Maraldi 5, Arecco avv. Enrico 5, Lorenzi Antonio 2, Lorenzi Pietro c. 10, Camossi Vittorina vedova 20, De cuberrette cav. Giuseppe L. 1, Rapallo Antonio 1, Lorenzi Bartolomeo 2, Lorenzi Giuseppe 1, Massa cav. Augusto 5, Chiappini 5, Pellegrini G. R. 2, Gastaldi Carl Antonio 1, Ferro Giuseppe 1, Lorenzi Francesco 1, Ferro Antoletta 2, Marengo Maurizio 5, Martini Luigi 5, Lorenzi Francesco 1, Mauro Giuseppa c. 50, Grisoero Gerolamo c. 50, Di Clavesana L. 1, Fornaris Egildo 1 50, Acquarone Francesco 2, Acquarone Vincenzo 3, Faraldo Oratio 2, Capponi vedova Natalina 3, N. di Villafranca 2, Borghese Federico 5, Giannini Angela 2 50, Giannini Onorato 2 50, Carlo Joffredy cappellano 2, Stef. Roasio 1, Alland de Samses maggiore in ritiro 5, De Millo Desiderati capitano in riposo 5, Rebaudengo Filippo id. 3, Cesare Vaccabino sergente d'artiglieria in riposo 2, Ferrero Gio. Battista sergente c. 75, Giovanni Otto cannon. 20, Gastaldi Felice L. 2, dott. Maroncelli 20, Fieccia Antonio 2, Fieccia Benedetto 1, Barbera Giorgio 2, Carlo Castagna di Milano 2, Silva Domenico 10, B. R. 2, Lamè Clay 20, Visconti Giovanni 10, Palmieri Vincenzo 10, C. Devana 20, Fieccia Felice 10, Giannini Leopoldo 5, R. Delegato consolare di Antibio 5, Auda R. provviditore onor. degli studi 20, H. Brezzi 20, Mad. Douglas 20, Pietro Datturo 3, Colombo Antonio 5, madame R. Delpert 10, R. Delegato consolare a Cannes 20. Totale L. 874 03.

Prodotti della sottoscrizione aperta in Corsica nel R. Consolato di Bastia e nelle Delegazioni dipendenti.

Baliero Nicolò console d'Italia L. 50, Baliero Augusto avv. 5, Manfredi cav. Jacoando 5, Quillo Solone segretario del Consolato 2, Grimaldi Luigi id. 2, Poggi Antonio id. 1, Jaquet Felice maître des forges 10, Poli Giacomo delegato consolare italiano a Solenzara 10, Gesta professore 2, Ventura Gio. Felice 1, Jattici Pietro 2, Pieroni Giuliano 2, Angelo Cristianini 2 50, Loti Raffaello 1, Innocenti Abrella 1, Tronchetti Gaetano c. 50, Poli Iorio c. 50, Grometti Saverio L. 1 50, Cardì Giovanni 1, Bellini Celeste c. 50, Archini Francesco L. 1, Agarini Pasquale c. 50, Taroni Battista L. 1, Confortini c. 50, Luigi Gentile c. 50, Olagni T. A. dottore L. 1, M. avvocato 1, C. L. id. 1, M. L. id. 1, Anonimo s. 1 50, Morati Tiburzio 1, Ponat 2, Nivers 1, G. studente 1 50, Incognito 2, Lucelana dottore 1, Guetton Tommaso 1, G. Griva 1, Graziani c. 50, Serafini L. 2, P. F. c. 50, Daniel L. 1, Sufini Giovanni 1, Folchi 5, Lucignea Giuseppe 2, Bertolucci Achille 2, Mocchi Pasquale 1, Rosselli J. Bertolucci 4, Demetri 1, Landi 1, Bernardi Paolo impiegato al Consolato 1, Bozzo Giuseppe delegato consolare ad Ajaccio 40, Raggiero Demetrio 4, Capelli Sabatino 2, Scolari J., Thollier Giovanni 5, Giobbe Manaresi 3, Valentini c. 50, Trofieri Antonio c. 50, Lera Lorenzo L. 1 50, Barbaud Ferdinando 1, Mondel Gio. Battista c. 50, Garen Antonio 50, Taroni Luigi c. 50, Anonimi notaio c. 50, Liberio Salvatore 50, Amel Giuseppina L. 2, Marcellino Pietro 1, Massardo Gio. Battista 4, Teroni Martino 2, Ghinelli Giuseppe 2, Petroni Fortunato 2, G. C. 2, Sorani Carlo 3, Solari Teresa 1, Giuffardì Mariotta 1, Caffero-Petroni 1, A. Costo 1, Negri Gaetano c. 50, Ferrario Enrico L. 2, Costo Francesco c. 50, Lombardi Alessandro L. 1, Varetta Antonio c. 50, Neger L. 3, D'Orla

2, Peraldi Martino c. 50, Terdon Denis delegato consolare italiano a Bonifacio L. 10, Raggio Andrea 1, Carrega Pietro 1, Bidali Matteo c. 50, Sallustio Saverio 50, Gennag Rusco 50, Scotti 50, Yara Gio. Battista 50, Monte-Pagano dottore L. 2, Monti Giacomo c. 50, Porri L. Maria L. 1, Pugliesi Michele c. 50, Tellard L. 1, L. Cardì c. 50, Zuria c. 23, Olivieri Giacomo delegato consolare italiano a Portovecchio L. 10, Astias id. a Corvione 2, Giavaldini id. Rogliani 10, Flach Gaetano id. a Calvi 5, Herbin id. a S. Fiorent 5, Novella Giuseppe id. a Isolarosa 15, Ballettini consigliere di pace 2, Padovani 1, Novella Filippo 5, Casanova Ignazio 1, L. Gestrucchi 2, G. Gasperini 1, Tassara Tommaso c. 50, Tabara cont. 23, Piccioni sindaco L. 5, Savelli dott. 1, Franceschini farmacista 1, Franceschini negoziante cont. 50, Brigante T. presidente del tribunale di commercio L. 1; Bertini Andrea 2, Contrini Gio. 2, Buzzi Gio. 2, Helnrich 2, G. Valentini 1, Romano Lauretta 2, Taloni Laura 1, Pieraccini Eugenio 2, Fattori Tommaso 1, Berauoli Ernesta 1, Balledi Leopoldo 1, Mazzoni-Osti 1, Orsoni Matteo 1, Gaglioli Frediano 1, Abbatì Gio. c. 50, Lunghi Gerolamo 50, Orsini Agostino L. 1, Lunghi c. 50, Mariani Vergilio L. 1, Lera Pietro c. 50, Delmastro Giuseppe 50, Costini Gio. L. 1, Burti Gio. 1 50, Lera Michele 1 Cristofani Pasquale c. 50, Lucchesi Gio. 50, Lupali Gio. 50, Lucchesi Emilio 50, Cavassi Nicola L. 1, Corvini Gio. 1, Levanti Gio. c. 50, Lombardi Luigi 50, Micheletti Gio. 50, Genottoli Gio. L. 1 30, Romani Tommaso 1, Lencioni Pietro c. 50, Glom Michele L. 1, Barzotti Gio. c. 50, Costi Lazzaro 50, Moscatelli Pietro 50, Giulietti Domenico 50, Tona Luigi 50, Venturilli Pietro 50, Franceschi G. Batt. L. 1, Giacinti Andrea 1, Giulichini Giacomo c. 50, Baldi Santino 50, Achille Francesco 50,

Isola Luigi L. 1, Oriè Bartolomeo 1, Carletti Antonio 2, Andreoli Pietro 1, Rossi Pietro 1, Guidi Fortunato 1, Poli Ovide 1, Valeri Raffaele 1, Mariani Colombo c. 30, Bianchini Gius. L. 1, Pierallini Gio. I, Olivieri B. c. 50, Orati Anton, Padova L. 5, Lorenzoni Giuseppe R. 5, Anzillon 2, Valentini Prospero 1, Poli Ant. 1, Delbernard J. R. 1, Moscatelli Pietro c. 50, Moscatelli Gius. 50, Moscatelli Battista 50, Ravalli Davide 50, Codleri Eugenio 50, Lucchesi Benedetto L. 1, Birri Giuseppe c. 50, Volpi Torello L. 1, Bogiani Gaetano 1, Copellini Daniele c. 50, Catani Gio. 50, Braggi Luigi L. 2, Ferri Pellagro c. 50, Padini Emilio L. 1, Anò Sabatino 1, N. N. 1, Ricci Ant. 1, Ricci Giulio 1, Mazotti Davide 1, Giovannelli Alessandro 2, Sacchini Franc. 1, Natali Giulio 1, Franceschetti Rosa 1, Giudicelli Margherita c. 50, Morrachini Massena 50, Bartoli Giacinto L. 1, Pogni Gerolamo c. 50, Teraldi Angela 50, Secondi Maria 50, Maranchini Maria 50, Luzzi Lucietta 50, Rossi Francesca 50, Pianelli Caterina L. 1, Lauretti Camilla 1, Jacquelin Legèr 1, Loregani Michele 1, Celli Torello 1, Defendini Santo 1, Geramini Francesco 1, Vincentini Domenico 1, Tapini Angelo 1, Luzi Vitale 1, Marrachini Ventura c. 50, Ferretti G. Batt. L. 1, Laurella Gio. Caffo 1, Bartoli Mitriello 1, Bartoli Pietro c. 50, Poli Giacomo Andrea 1, Rossi Giacomo Antonio 1, Bartoli D. Gio. 1, Leri Nicolò 1, Giudicelli Stefano 1, Pucicquelli Gius. 1, Raipocchi Pasquale 1, Manfredini Ant. 1, Pucci Massimo 2. Totale L. 451.

Totale della 16.a lista L. 2,891 20
Liste precedenti = 129,493 18

Totale generale L. 132,384 38
Torino, 1 giugno 1862.

RUA' Tesorieri.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
Prezzi per ettolitro degli infradesecati prodotti agrari venduti dal 17 al 23 maggio 1863 nel seguenti mercati

Table with columns for Markets, Day of market, and various grain types (Wheat, Rye, Barley, Oats) with their respective prices per ettolitre at different markets like Alessandria, Asolo, Casale, etc.

2103 NEL FALLIMENTO di Claudio Bozia, già impresario teatrale domiciliato in Torino. Si avvisano i creditori di rimettere fra giorni 20 prossimi al signor Antonio Bertinetti, domiciliato in Torino, sindaco di diritto, od alla segreteria di questo tribunale di commercio...

2106 SUBASTAZIONE. Il tribunale del circondario di Torino con sentenza del 9 scorso maggio, sull'istanza del cavalliere Claudio Rivieri domiciliato in questa città, ordinò in pregiudizio di Giovanni Goja, domiciliato sulle spiagge di Chiari, l'espropriazione forzata per via di subastazione degli stabili posti sul territorio del comune di Pino di Chiari...

2107 AUMENTO DI SESTO. Scade nel 16 del corrente giugno il termine utile per fare l'aumento del sesto al prezzo di L. 10,000, per cui il signor Gio. Carrato istante la subasta dello stabile in appreso indicato, ne rimase deliberato, per non essersi presentato all'incanto di esso stabile alcun offerente ad accrescere l'offerta pretesa offerita dal Carrato qual base dell'incanto.

2108 AUMENTO DI SESTO. Questo incanto e successivo deliberamento seguirono avanti il tribunale del circondario di Torino nel primo del corrente giugno, come risulta da atto ricevuto dal segretario cav. Billietti.

2109 SUBASTAZIONE. Si rende noto che all'indiana che sarà tenuta dal tribunale del circondario di Torino, alle ore 10 del mattino del 21 prossimo venturo luglio, avrà luogo sull'istanza della Domicelia Trompali vedova di Vincenzo Altirota nella di lei qualità di madre e tutrice legale della di lei figlia Teresa...

2110 TRASCRIZIONE. Con istrumento 8 maggio scorso, rogato signor avvocato Enrico Solito a Torino, il conte Pietro Bellini-Marchetti della Predosa, ha comprato dalla contessa Valentina Baudi di Selve la tenuta di Uscio, un fabbricato rustico con corte, orto e prato situati in di are 577, 12, 61, sul territorio di Savigliano, regione Marsaglia, mappa n. 983, 989, 990, coerenti le strade di Costigliole e di Saluzzo, il compratore, nel prezzo a corpo di L. 18936.

2104 GRADUAZIONE. Con decreto 22 cadente dell'illustrissimo signor presidente del tribunale del circondario di Torino, sull'istanza della ditta Saroni Levi corrente in Chiari, venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione sulla somma di L. 7,200 prezzo di stabili (fianchi) di essa ditta Levi acquistati dalli signori Raffaele e Donato fratelli Debenedetti con atto 22 febbraio 1818 rogato Vergano.

2108 GRADUAZIONE. Il presidente del tribunale del circondario di Torino, con provvedimento 23 corrente maggio, dichiarò aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di casa e di una pezza prato sul territorio di Plober, dalli fratelli e sorelle Chiarotto fu Romiglio venduti alli fratelli Barale con istrumento 21 dicembre 1858, rogato Devalle.

2073 GRADUAZIONE. Sull'istanza di Carlo Spozio residente a Verolengo, il signor presidente del tribunale del circondario di Torino con decreto 23 maggio 1863 dichiarò aperto il giudizio di graduazione sul prezzo di beni siti sul territorio di Verolengo, stati subastati contro il Pietro, Francesco, Giuseppe, Vittoria, Caterina e Maria Ramello, fratelli e sorelle Lampo fu Giuseppe di Verolengo, e deliberò al detto Spozio per L. 550 e vennero ingiunti tutti i creditori ed aventi diritto a tal prezzo a presentare il loro titoli di credito alla segreteria del detto tribunale fra giorni 30 per essere proceduto alla graduatoria dal signor giudice cav. Olivieri, stato a tal uopo commissario.

2098 AUMENTO DI SESTO. Risulta da atto ricevuto dal cav. Billietti segretario del tribunale del circondario di Torino, essersi all' 30 maggio anno corrente, il signor Francesco Penasso reso deliberato per il prezzo di L. 30,150 di un terreno con fabbrica civile in Torino, nella regione del Valentino, di are 12, 83, in coerenza delle vie Gallari e Madonna Cristina; qual immobile era esposto all'incanto al prezzo di L. 30,000 offerto dalla istante signora Giannina Borgagna-Picco vedova Engelred, qual tutrice dei suoi figli minori Giuseppe, Enrico e Teresa Engelred.

2072 TRASCRIZIONE. Con istrumento 23 agosto 1860 rogato Beja, debitamente trascritto alla conservatoria delle ipoteche di Pinerolo il 24 aprile 1863, al vol. 34, art. 147, lo spedale Maurizio di Luserna accorpava da Torino Stefano fu Giovanni Boncuer residente a Luserna, per il prezzo di L. 2,000, uno stabile situato sul territorio di Luserna e nella regione detta Magistrum o Roccapena, del quantitativo di ett. 2, are 23 parti e giornate 5, 75, a corpo però e come si trova, composto di campi e boschi con costruzioni di quattro membri, due al piano terreno a volto e due al piano superiore con semplice tetto coperto a lastre, coerenti a levante lo spedale acquirente medesimo, a mezzo di il signor Davide Pellegrini, a ponente e notte il signor Gelato.

2098 REINCANTO DI STABILI. Il notaio sottoscritto come autorizzato da questo tribunale di circondario con decreti 10 ottobre 1862, e 24 marzo 1863, sull'istanza dell'eredi della Anna Marocco e Gaetano Ingall Vota, in detti decreti nominati, e dietro l'ottenuta autorizzazione per l'aumento del solo mezzo sesto e di ribasso di prezzo, come da altro decreto di detto tribunale 26 corrente maggio, procederà per mezzo del pubblicista incaricato nel giorno 16 prossimo giugno, alle ore 9 di mattina, nel luogo di San Mauro Torinese, e nani l'alto pretorio, alla vendita dei seguenti stabili posti in detto comune, cioè:

Lotto 7. Pezza campo, regione Braida, posto sulla riva destra del Po, distante 5 minuti dal paese, parte del n. di mappa 881, di are 27, 81, coerenti il signor Ceva Giuseppe, Ronchetti Giovanni, Tallone Pietro e la infra-scritta pezza, già deliberato col l'atto d'incanto 11 maggio corrente, a suo rogito, per L. 1270, al prezzo cui venne portato coll'aumento di mezzo sesto fatto coll'atto 26 corrente, pure a suo rogito, cioè a L. 1376;

Lotto 8. Campo, fvi di seguito, stesso n. di mappa, di are 26, 50, coerenti il detto lotto, Agnello Carlo e Rosso, la via del Campo e la signora Godano, già deliberato per L. 1210, al prezzo fatto coll'aumento di mezzo sesto, di detto giorno, a L. 1345;

Lotto 9. Pezza campo, regione Prati a soluti, posto sulla sinistra sponda del Po, distante mezz'ora circa dal paese, ed avente diritto per l'irrigazione della pezza d'acqua segnata nel tipo annesso al suddetto atto di deliberamento colla lettera A, di are 45, 73, parte del n. di mappa 1041, in coerenza del signor Guzzi geometra Carlo, e dell'infra-scritto lotto quinto, sul prezzo ribassato come dal decreto succitato di L. 1290;

2151 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE del circondario d'Aosta. Il sottoscritto certifica che il giorno cinque maggio 1863 al registro 35, art. 102 delle alienazioni, venne trascritto un atto rogato Rigollet notaio a Châtillon in data 8 marzo 1863, contenente aggiudicazione in odio di Fournier Lorenzo di Saint Vincent ed in favore delle Finanze dello Stato, di una casa nel comune di Saint Vincent sotto il numero 8595 del catasto, la qual casa è composta di un piano terreno con cantina fatta a volto e stalla a levante di essa e piazzale al sud, sette camere al secondo piano e cinque al terzo; a levante e sud Caterina Fournier, all'ovest e nord la via pubblica, pel prezzo di L. 1800.

2070 ACCETTAZIONE D'EREDITA. Si rende noto al pubblico che con atto passato alla segreteria del tribunale di questo circondario il 23 maggio prossimo passato, la signora Isidora Bevilacqua vedova Sardi, così autorizzata dal Consiglio di famiglia, dichiarò tanto nell'interesse proprio quanto in quello della Francesco ed Antonio di lei figli minori di accettare col beneficio d'inventario l'eredità del rispettivo loro marito e padre Giuseppe Sardi, deceduto in questa città il 27 aprile ultimo scorso.

2087 AVIS D'ENCHERE. Par jugement du 6 mai courant le tribunal de l'arrondissement d'Aoste déclarant la contumace des juges Griffo Thérèse épouse de Babando Jean, domiciliés à Pont Saint Martin à l'instance de Galeazzo Claude François procureur chef, domicilié à Aoste, ordonne l'expropriation forcée par voie de subastation des immeubles de la dite Griffo épouse Babando, décrits dans l'exploit du 17 avril dernier Jeanet huiusier, sous les clauses, charges et conditions y énoncées et fin pour les enchères de dix immeubles consistant en bâtiment, jardin et place situés au bourg de Pont Saint Martin, l'audience du vendredi 10 juillet prochain à 9 heures du matin et manda au greffier de dresser le bon opportun.

2135 AUMENTO DI SESTO. Sull'istanza di Favarlo Giovanni Battista qual curatore deputato all'eredità giacente di Rosse Pietro fu altro, aperta nel luogo di Donato, gli stabili propri di essa stati posti all'incanto sul prezzo d'istimo al primo lotto di L. 1700, al secondo di L. 1500, al terzo di L. 100, ed al quarto di L. 60; con sentenza di questo tribunale di circondario del giorno d'oggi vennero deliberati il primo lotto per L. 1710, ed il quarto per L. 78 all'Arturo Gio. Batt. per conto di sua figlia Margarita, essendosi reso infruttuoso l'incanto del lotto secondo a terzo per mancanza di offerte.

2029 REINCANTO. Nel giudizio di subasta promosso dal signor Avvocato di Carrione conte Luigi, fu conte Alessandro, capitano nella reale marina, residenza a Genova, la odio del signor Avvocato di Carrione cav. Gio. Battista, e d'ingegner Luigi fratello e sorella fu avvocato Gio. Pietro, residente a Carrione, dietro apposito aumento di mezzo sesto, all'incanto del tribunale del circondario di Biella con suo decreto in data 19 cadente mese Esava l'udienza dello stesso tribunale che avrà luogo all'ora meridiana precisa del 16 prossimo venturo giugno, per l'incanto e successivo deliberamento del relativo stabili descritti e coerenti nel bando venuto in data 20 pur cadente mese, autentico Milanese segretario, al prezzo ed alle condizioni ivi inserite.

2019 SUBASTAZIONE. All'udienza del tribunale di circondario di Cuneo 30 luglio prossimo venturo, ora 11 antimeridiana, si espone in vendita per via di subasta il seguente corpo di casa sulla istanza del procuratore capo Cirio Levati, in pregiudizio di Ballarri Giuseppe, entrambi di Cuneo.

2081 SUBASTAZIONE. Con sentenza proferita dal tribunale del circondario di Cuneo in data 6 dicembre ultimo scorso, nella causa della Maddalena Ferro e Caterina Datto divorzanti a Fossano, con il signor conte Gaspare e cavaliere Giuseppe fratelli Passona di Naceto, residenti a Mondovì, fu autorizzata la subastazione degli stabili da questi ultimi posseduti situati sulle spiagge di Fossano, consistenti in due corpi di cascina della complessiva superficie di ett. 13, are 19, cent. 84, e l'altro di ett. 23, are 41, cent. 5, e per il relativo incanto venne fissata l'udienza del 20 scorso febbraio.

2081 SUBASTAZIONE. Non avendo a tale udienza potuto aver luogo l'incanto, con altra sentenza dello stesso tribunale in data 16 cadente maggio venne fissata per tale incanto l'udienza del 23 luglio prossimo venturo, ed alle ore 11 antimeridiane.

2070 ACCETTAZIONE D'EREDITA. Si rende noto al pubblico che con atto passato alla segreteria del tribunale di questo circondario il 23 maggio prossimo passato, la signora Isidora Bevilacqua vedova Sardi, così autorizzata dal Consiglio di famiglia, dichiarò tanto nell'interesse proprio quanto in quello della Francesco ed Antonio di lei figli minori di accettare col beneficio d'inventario l'eredità del rispettivo loro marito e padre Giuseppe Sardi, deceduto in questa città il 27 aprile ultimo scorso.

2105 TRASGRIZIONE. Con istrumento 15 marzo 1863, rogato Morgando, il signor Frasca Carlo e Giacinto vendevano al signor Frasca Giovanni, tutti di Cuneo, un corpo di fabbrica situato nel recinto di Cuneo, composto di 6 membri, con corte, giardino, e rustico, coerente a due parti la strada, Claudio Filippo, Perotti Giacomo e Giuseppe, per il prezzo di lire 3,100.

2160 DICHIARAZIONE D'ASSENZA. Il privato tribunale con sua sentenza in data 23 maggio corrente anno, sulle istanze di Giuseppe Revello dimorante in questa città, ammesso al gratuito patrocinio, ha dichiarato l'assenza del costui padre Marco Revello fu Luigi, mandando pubblicarsi e farsi le inserzioni di tale provvedimento nei modi e forme prescritte dall'art. 83 del codice civile.

2088 SUBASTAZIONE. Sull'istanza di Piccone Serafino di Antonio, nativo di Cuneo e residente in Aosta, ammesso al beneficio della gratuita clientela, il tribunale di circondario d'Ivrea ordinava, in odio del Thesis Pietro fu Serafino, cerale, residente a Cuneo, debitore contumace, l'espropriazione forzata per via di subastazione dei beni descritti nel relativo bando dell' 23 maggio 1863, e fissava per l'incanto l'udienza dell' 28 prossimo venturo luglio.

1924 SUBASTAZIONE. Con sua sentenza del 21 prossimo passato aprile il tribunale di circondario sedente in questa città, sull'istanza di Michele Musso pristidano a Ceva, ordinò in pregiudizio delli Michele Garrone fu Candido, debitore, e Pietro Faroppa fu Andrea terzo possessore, l'espropriazione forzata per via di subastazione degli stabili da essi posseduti e situati a Pinerolo, ove i medesimi risiedono, e fissò per l'incanto e deliberamento del medesimi l'udienza che sarà dal medesimo tenuta il mattino del tre prossimo venturo luglio.

2116 SUBASTAZIONE. Il tribunale del circondario di Novara con sentenza 9 trascorso maggio ordinò sull'istanza di Giovanni Antonio Negri di Oleggio, la appropriazione forzata della casa sita in Oleggio e propria delli Antonio e Gaudentio Negri domiciliati il primo in Ghemme e l'altro in Villa Gavello di Mirandola, fissando l'udienza del 19 prossimo luglio per l'incanto che avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni apprese dal bando 23 maggio 1863.

2144 FALLIMENTO di Garampazzi Alessandro già pizzicagnolo in Novara. Il giudice commissario al detto fallimento con ordinanza 26 maggio cadente, ha mandato convocare mani di lui ed in una delle sale di questo tribunale il creditori del nominato Garampazzi onde procedere alla verificazione del rispettivo loro credito per le ore 12 meridiane del giorno 30 prossimo giugno.

2115 FALLIMENTO di Fay Adriano già negoziante sartò in Novara. Il giudice commissario al detto fallimento ha fissato con sua ordinanza 23 sprante maggio, che per la verificazione dei rispettivi crediti, il creditori abbiano a comparire avanti di lui in una delle sale di questo tribunale, alle ore 11 antimeridiane del giorno 14 luglio prossimo venturo.

1841 SUBASTAZIONE. Il tribunale del circondario di Novara con sentenza dell' 23 scorso aprile, autorizzò la espropriazione di uno stabile posseduto dalli Giovanni, Teresa e Filomena fratello e sorelle Terriani di Biaggio, posto nel territorio di Vergano e fissò l'udienza del giorno 26 prossimo venturo giugno per il suo incanto e deliberamento.

1985 SUBASTAZIONE. Di diverse case e stabili posti nei luoghi o territori di Borgomanero, Maggiora, Cuggiono e Vergano, esistenti nei beni stabili in prati, aratori, gerbato con boschetto di gelso, vigne, boschi e broghere, che sull'istanza del signor Alessandro Crisla residente a Mortara, ed a pregio di Carlo Rossetti residente a Borgomanero, avrà luogo avanti questo tribunale di circondario alla sua audienza del 10 prossimo venturo luglio, in n. 14 distinti lotti, sulle offerte del sig. Crisla, e sotto l'osservanza delle condizioni da lui proposte ed approvate dal tribunale colla sua sentenza 9 cadente, in data 19 e trascritta il 23 stesso mese, e meglio come appare dal bando del susseguente giorno: 23.

ESTRATTO DI SCRITTURA DI SOCIETA'. Con scrittura privata 21 scorso maggio, di cui un originale fu depositato nella segreteria del tribunale del circondario di Pallanza, di tribunale di commercio per gli effetti voluti dall'art. 51 del codice commerciale, il signor Vittorio Gobianchi fu Giuseppe, nato a Intra e residente in Omegna e Pietro Scavino fu Giuseppe, residente in Verello, si costituirono in società per la fabbricazione ed il commercio di fili di ferro e di broccatura, meccanica col patti e condizioni in detta scrittura stabiliti, situato l'esercizio di fabbricazione in Omegna; alla regione Ferrera, e sotto la ditta di Vittorio Gobianchi e Pietro Scavino e firmata dallo stesso nome da amendue i soci e duratura la società per un biennio, Pallanza, 2 giugno 1863.

2061 GRADUAZIONE. Sull'istanza del signor David Segre di Cavour, il signor presidente del tribunale del circondario di Pinerolo, con suo decreto del 23 maggio sprante, dichiarò aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione del prezzo beni subastati a pregiudizio di Antonio Filippi dello stesso luogo di Cavour e deliberati con sentenza 23 aprile ultimo all'istante medesimo per L. 5000.

2091 REINCANTO. All'udienza del tribunale del circondario di Pinerolo dell' 20 giugno, ore 1 pomeridiana, avrà luogo il nuovo incanto degli stabili situati in territorio di S. Pietro, ad istanza del signor cavalliere capo Pietro Rizzo subastati in odio del Bonetto Carlo fu Michele, domiciliato a San Pietro, e con sentenza di detto tribunale dell' 16 sprante maggio deliberati, cioè il lotto primo a favore del notaio Gio. Battista Collina per il prezzo di L. 1000, ed il secondo per il prezzo di L. 750 a favore delli Giuseppe ed Andrea Foss.

1937 SUBASTAZIONE. Sull'istanza del signor direttore delle contribuzioni dirette di Torino, nell'interesse delle Finanze dello Stato, in persona del signor Giuseppe Gasca verificatore dei tributi di Susa, delegato a rappresentare le stesse Finanze con nota 23 novembre 1862, il tribunale di circondario di Susa con sentenza del 29 aprile ultimo passato, autorizzò in odio delli Luigi fu Nicotò e Teresa Cavalli di Luigi conigli Buffa, residenti il marito in None (Pinerolo), e la moglie in Pinerolo, l'espropriazione forzata per via di subastazione del seguente stabile, fissando per l'incanto e per il relativo deliberamento, l'udienza che sarà dallo stesso tribunale tenuta alle ore 10 matutine del 1 luglio prossimo venturo, mediante l'osservanza delle condizioni dalla stessa sentenza stabilite ed apprese dal bando venale del 16 corrente e da aprirsi tale incanto sul prezzo di lire 260 offerto da detto Finanze.

2009 TRASCRIZIONE. Con atto 18 maggio 1863 rogato Pagliano notaio collegiato a Tronzano Vercellese, il signor notaio Ignazio Ruffinelli fu Vincenzo nato e residente a Cudida (Canavese), ricevera in permuta dal signor conte arcobispo Teodoro Biocardi fu Eusebio, nato e dimorante in Vercelli, i seguenti stabili in territorio di Tronzano, del valore dichiarato di L. 6000, cioè:

1. Riera, regione Tornassa, numero 536 di mappa, di ett. 3, 49, coerenti il principato della Cisterna a due parti mediante fosse divisorie, la rogata Gardina a metà ed il compermutante signor Ruffinelli.

2. Alla Coda, prato, faciente parte del numero 532, di are 1, 30, coerenti restante pezza, il compermutante Ruffinelli ed il principe della Cisterna, tramediante l'asta della Fontana Rianetta.

3. Al Dosso, risara, faciente parte del numero 532, di are 1, 30, coerenti restante pezza, il compermutante Ruffinelli ed il principe della Cisterna, tramediante l'asta della Fontana Rianetta. Qualche atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Vercelli il 20 maggio 1863, al vol. 171, cas. 480 del registro d'ordine e vol. 35, art. 139 della alienazioni.